



## DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO N. 3 DEL 15.06.2021

**OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., per la fornitura del servizio di prelevamento faldoni con successivo ordinamento, imballaggio, trasporto e scarico presso il magazzino della ditta PREDA in Cisterna di Latina.**

**Smart CIG: Z3C312924B.**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art.2, commi 2 e 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell' 8 aprile 2019;

**VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020/2022, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

**VISTA** la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente e le modifiche allo stesso apportate con delibera del Consiglio Generale nella seduta del 4 giugno 2020, a far data dal 1° settembre 2020;

**VISTO** il provvedimento prot. n. DRUAGa00dir022/0003988/20 del 10 novembre 2020, con il quale il Direttore della Direzione Centrale Risorse Umane ha rinnovato alla sottoscritta, con decorrenza dal 15/11/2020 e scadenza al 14/11/2021, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Venezia;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del predetto Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione di cui prima;

**VISTO** il budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione del Segretario Generale n.3738 del 16 novembre 2020, che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha stabilito in € 35.000,00 e, comunque, nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali, nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

**VISTO** il decreto legislativo, n.50/2016, "*Codice dei contratti pubblici*" (di seguito Codice), di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, come implementato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, dalla Legge n.55/2019, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.32/2019, dalla Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n.76/2020;

**VISTO**, in particolare, l'art.32, comma 2, secondo inciso, del succitato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art.36, comma 2, lett. a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte dello stesso, dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTO** l'art. 35 del Codice, che ha recepito i Regolamenti (UE) 1827, 1828, 1829, 1830 del 30 ottobre 2019, di modifica della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo, a decorrere dal 01.01.2020, la soglia in € 214.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 - *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

**VISTO** l'art.36, commi 1 e 2, del Codice, come novellato dall'art.1 comma 2 lett.a) della Legge n.120/2020, di conversione, con modificazioni, del D.L. n.76/2020, che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 dello stesso decreto legislativo n. 50;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo inciso del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico, che consente acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente, interamente gestite per via elettronica e che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare mediante le procedure di "Ordine Diretto di Acquisto(ODA), Richiesta di Offerta (RdO) e Trattativa Diretta (TD);

**VISTO** l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni, di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare, gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale, tra cui la competenza ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile

2019, n.32, convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019;

**VISTI**, in merito alla nomina e alle funzioni del Responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i., l'art.31 del Codice (*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento*), nonché le Linee Guida n.3 “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*”, emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017;

**VISTO** l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente di cui sopra, il quale stabilisce che, con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI** l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**CONSIDERATA** la necessità di trasferire del materiale cartaceo, archiviato nei locali appositamente individuati dell'Unità Territoriale ACI di Venezia, presso i magazzini della ditta PREDA in Cisterna di Latina, sede dell'archivio centralizzato, al fine di svuotare l'archivio periferico in un'ottica di sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** l'autorizzazione pervenuta dal Servizio Patrimonio ACI in merito al trasferimento presso l'archivio de quo dei documenti inerenti gli anni 2011-2014, sulla base di specifiche prescrizioni tecniche, per un peso stimato di circa 63 quintali;

**RITENUTO**, nel rispetto dei principi di correttezza e parità di trattamento, di dover espletare un'indagine conoscitiva di mercato mediante richiesta di preventivo trasmessa a quattro operatori economici del settore, iscritti MEPA, individuati sulla base del criterio territoriale, tenuto conto della rilevanza che può assumere, per il buon andamento del servizio, la presenza sul territorio della ditta affidataria;

**VISTE**, in particolare, le offerte pervenute dalle seguenti Ditte:

- Pandolfo e Pianoexpress, acquisita al Prot. UPVE 0000827/21, con sede in Camponogara (Venezia) – Vicolo Manfredini 21 - CF e P.Iva 03216920243
- Gemini srl Global Service, acquisita al Prot. UPVE/0000859/21, con sede in Marghera, via dell'Elettricità, C.F. E P.IVA 02189580273
- Nicole Traslochi, acquisita al Prot. UPVE/0000860/21, con sede in Mestre, via Ca' Marvello 67/F, C.F. E P.Iva 02923080275
- Excel Traslochi e servizi speciali, acquisita al Prot. UPVE/0000864/21, con sede in Padova, via Polonia 25, C.F. E P. IVA 01899700288;

**CONSIDERATO** che la ditta Gemini srl per il servizio di prelevamento di n. 2497 faldoni dai locali dell'Unità Territoriale con successivo ordinamento, imballaggio, trasporto e scarico presso i magazzini della PREDA ha offerto il prezzo forfettario più economico di € 4270,00 oltre IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza quantificati all'1% ai sensi del Decreto Legge 9 aprile 2008, n. 81 all'articolo 26 comma 5;

**DATO ATTO** che l'anzidetta Gemini con comunicazione pervenuta Prot. UPVE/0001601/21 rendeva nota l'intenzione di subappaltare l'attività di trasporto alla Società Autotrasporti Falavigna srl a socio unico con sede legale in Via Villafranca 5 – Vigasio (VR), codice fiscale e partita IVA n. 02401840232, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 Codice degli appalti;

**ACQUISITA** agli atti la documentazione inerente il subappalto ai sensi del comma 7 dell'art. 105 Codice degli appalti di cui sopra;

**PRESO ATTO** che, in considerazione del valore stimato del servizio inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto e, pertanto, si procede nella forma tradizionale, nel rispetto, comunque, dei principi di trasparenza, proporzionalità e concorrenza;

**VALUTATO**, infatti, che l'affidamento in argomento è compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di semplificazione ed efficacia dell'azione amministrativa;

**TENUTO CONTO** che sia la Società affidataria Gemini che la Società subappaltatrice Autotrasporti Falavigna hanno prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che, nell'ambito delle verifiche di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., le anzidette Società risultano:

- regolarmente iscritte nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- prive di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- non in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo;

**PRESO ATTO** che le Società di cui trattasi hanno debitamente sottoscritto il Patto d'integrità e sono state edotte degli obblighi derivanti dal "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62 /2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente;

**DATO CONTO** che l'affidamento verrà formalizzato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, nella forma dello scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**PRESO ATTO** che al presente affidamento è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n. Z3C312924B;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "*Manuale delle Procedure Amministrativo- Contabili*" dell'Ente,

## **DETERMINA**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa e dell'istruttoria svolta, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di affidare, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del DLgs n.50/2016 e s.m.i., alla Società Gemini SRL Global Service, con sede legale in Marghera, via dell'Elettricità n. 5/D – 30175 Venezia – P.IVA. 02189580273, il servizio di prelievo dai locali dell'Unità Territoriale ACI di Venezia, con successivo ordinamento, imballaggio, trasporto e scarico presso i magazzini della PREDA, di n. 2497 faldoni, con un peso stimato di circa 63 quintali, per l'importo forfettario di € 4270,00 (quattromiladuecentosettanta/00) oltre IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza quantificati all'1% ai sensi del Decreto Legge 9 aprile 2008, n. 81 all'articolo 26 comma 5;

Si dà atto che la ditta affidataria subappalterà l'attività di trasporto alla Società Autotrasporti Falavigna srl a socio unico con sede legale in Via Villafranca 5 – Vigasio (VR), codice fiscale e partita IVA n. 02401840232, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 Codice degli appalti.

Il servizio dovrà essere reso entro e non oltre il 10 luglio 2021.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo 410727003, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 all'ufficio dell'Unità Territoriale di Venezia, quale Unità Organizzativa Gestore 4971, C.d.R. 4970.

Di dare atto che le Società, affidataria e subappaltatrice hanno sottoscritto il Patto d'integrità e sono state rese edotta delle disposizioni contenute nel “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*” di cui al D.P.R. n.62 /2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente; inoltre, risultano:

- regolarmente iscritte nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- prive di annotazioni sul Casellario Informativo tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;
- non in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo;

Di assumere in capo alla sottoscritta il ruolo di Responsabile del Procedimento e di svolgere tale funzione ai sensi dell'art.31 del Codice dei contratti.

Di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG Z3C312924B.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura :

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

La Responsabile dell'Unità Territoriale ACI di Venezia  
Dott.ssa Giusy Aronica  
F.to digitalmente